DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 10 del 26 giugno 2025

OGGETTO: Determinazione tariffaria relativa al PEF 2024/2025 dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Battipaglia: provvedimenti.

L'anno 2025 il giorno 26 giugno, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"		X
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"		X
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
		Totale 22	**Presenti 14**	**Assenti 8**

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.
Partecipa con funzioni verbalizzanti il Dirigente Vicario dell'EDA, ing. Annapaola Fortunato.
Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Determinazione tariffaria relativa al PEF 2024/2025 dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Battipaglia: provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 06.08.2020, l'EDA Salerno ha affidato in regime di *in house providing* alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. il segmento del servizio di gestione dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno (gestione del TMB di Battipaglia), delle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale;

- il Contratto di servizio sottoscritto con la EcoAmbiente Salerno in data 08.10.2022, prevede che:

  - il Gestore, sulla base dei costi sostenuti "a consuntivo", nonché dei costi e degli investimenti previsti per l'annualità successiva, provvede a redigere apposita Relazione tecnico-economica e Piano economico-finanziario, da sottoporre all'EDA, ove viene proposto il valore della tariffa e delle eventuali ulteriori componenti tariffarie per l'annualità successiva;
  - i documenti e la tariffa proposta di cui al comma 2 sono sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Ambito che, ai fini della stessa, può richiedere ogni chiarimento, approfondimento e verifica in merito ai dati comunicati ed alle valutazioni effettuate dal Gestore;

CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, nell'ambito del quale ha fissato i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

- con la menzionata deliberazione 363/2021/R/RIF, l'Autorità ha, altresì, definito per gli anni $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, una regolazione tariffaria asimmetrica per i differenti servizi del trattamento; inoltre, al fine di favorire gli investimenti nella filiera impiantistica del trattamento dei rifiuti, promuovendo quelli più rilevanti in termini di benefici per il sistema, la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti aveva previsto un limite alla crescita annuale dei corrispettivi che fosse:

- modulato in funzione di un fattore valorizzato sulla base delle caratteristiche tecnologiche e ambientali dell'impianto, anche alla luce delle evidenze desumibili dall'attività di monitoraggio prevista dalla deliberazione 387/2023/R/RIF, incentivando soluzioni di trattamento sempre più innovative e ambientalmente sostenibili;

- determinato in base a valutazioni di prossimità con riferimento ai flussi in ingresso agli impianti, rimesse ai soggetti competenti, a beneficio delle comunità ricadenti in aree limitrofe agli stessi, come meccanismo di promozione dell'accettazione sociale degli investimenti indispensabili per il riequilibrio dei flussi fisici dei rifiuti e la chiusura del ciclo, con conseguenti impatti positivi anche in termini di tutela ambientale in ragione della prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti;

- successivamente, con le sentenze n. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023 e n. 1466 del 2024 il Consiglio di Stato ha respinto gli appelli proposti dall'Autorità contro le sentenze di primo grado emesse dal Tar Lombardia, con le quali erano stati accolti i ricorsi di alcuni operatori avverso la deliberazione 363/2021/R/RIF, ritenendo che le disposizioni contenute nel MTR-2 concernenti i criteri per l'individuazione degli impianti "minimi" non rientrassero nell'alveo del potere regolatorio definito dall'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 e, conseguentemente, annullando le contestate previsioni sugli impianti "minimi".

- in ottemperanza alle sentenze sopra richiamate, l'Autorità con deliberazione 7/2024/R/RIF (le cui disposizioni, a seguito della consultazione postuma all'uopo condotta – sono state confermate con deliberazione 72/2024/R/RIF) ha provveduto alla riedizione del potere regolatorio tariffario di competenza, tenendo conto dell'intervenuta adozione, con il decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 257, del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti e, conseguentemente, disciplinandone i profili tariffari, secondo la competenza attribuita dall'ordinamento all'Autorità, in particolare prevedendo che:

- i criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, e in particolare al Titolo VI del MTR-2, si applichino a decorrere dal 2024;

- le regole per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" trovino applicazione nei confronti degli impianti che siano individuati come tali in coerenza con i criteri indicati nel PNGR (al capitolo 9, recante "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali");

- ai fini della definizione delle tariffe in parola, sia rideterminato al 30 giugno 2024 il termine per la trasmissione all'Autorità della predisposizione del piano economico-finanziario per il biennio 2024-2025;

- sia rinviata al terzo periodo regolatorio la disciplina dei criteri per la quantificazione delle componenti perequative ambientali, istituite con la deliberazione 363/2021/R/RIF, nonché del relativo sistema perequativo (da attivare presso Cassa per i servizi energetici e ambientali), anche beneficiando delle informazioni che saranno acquisite con riferimento al primo biennio di applicazione (2024-2025) dei criteri di determinazione tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

- con Determinazione ARERA 16 aprile 2024, n. 2/DTAC/2024, sono stati definiti gli aspetti applicativi del MTR-2 e sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione;

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 24.06.2024, la Regione Campania ha individuato, nel sistema impiantistico regionale, gli impianti definiti "minimi" ed "intermedi" in attuazione della Deliberazione di ARERA n. 7/2024 confermata con Deliberazione ARERA n. 72/2024.

- con la richiamata DGR, la Regione Campania ha, altresì, demandato agli Enti d'Ambito gli adempimenti relativi alle previsioni di cui ai commi 7.4, 7.5 e 7.6 della Deliberazione n.363/2021, come modificata dalla Deliberazione n. 7/2024, confermata dalla Deliberazione n. 72/2024.

RILEVATO CHE:

- per gli impianti ricadenti nel territorio dell'ATO Salerno, il Soggetto Competente - SC - individuato dalla Regione Campania è l'Ente d'Ambito Salerno;

DATO ATTO CHE:

- nell'ATO Salerno l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) sito nel Comune di Battipaglia è classificato come "intermedio" e, pertanto, soggetto a regolazione tariffaria secondo ARERA;

RILEVATO CHE:

- la procedura di approvazione deve essere svolta secondo le modalità descritte all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021;

- il gestore predispone il Piano economico finanziario per il periodo 2024/2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente (*comma 7.2*),

- il Piano economico-finanziario di cui al comma 7.2 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot.n. 0003096/2025 del 18/06/2025, acquisita agli atti al prot.n. 1038/2025 del 18.06.2025, e con successiva nota prot. n. 0003163/2025 del 20/06/2025, acquisita agli atti al prot.n. 1054/2025 del 20.06.2025, la EcoAmbiente Salerno S.p.A. in qualità di gestore dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico TMB di Battipaglia, definito impianto minimo con DGR 313/2024, ha trasmesso la seguente documentazione:

1) Piano economico finanziario PEF 2024-2025, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della determina n. 2/2024 – DTAC del 16 aprile 2024), relativo alla parte tariffaria "*regolata*";

2) relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina n. 2/2024 – DTAC del 16 aprile 2024) per i capitoli di competenza del gestore (*Cap. 2 e 3*), con elaborazioni distinte per la parte tariffaria "*regolata*" e "*non regolata*";

3) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 3* della determina n. 2/2024 – DTAC del 16 aprile 2024), corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la completezza e la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, nonché la conformità alla normativa vigente del titolo autorizzatorio per la gestione dell'impianto soggetto a regolazione tariffaria ai sensi del MTR-2;

4) Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 70 del 13.06.2025 con la quale è stato approvato il PEF 2024-2025 dell'impianto TMB.

CONSIDERATO CHE:

- con Determinazione del Dirigente Vicario n. 33 del 25.06.2025:

- ✓ è stato validato il Piano Economico-Finanziario 2024/2025 per la determinazione della tariffa di accesso all'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di Battipaglia, in applicazione della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/RIF;
- ✓ è stato validato il seguente andamento del fattore $\tau_{a,max}$ (*limite annuale di crescita*) finale per il periodo tariffario 2024/2025, per la "*parte regolata*", come da tabella che segue:

	2024	2025
$\tau_{a,max}$ finale	**0,801**	**0,822**

- ✓ è stato stabilito di sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito la tariffa massima finale di accesso all'impianto *de quo*, approvando il seguente prospetto che pondera le tariffe (*regolata e non regolata*) per i quantitativi associati:

Riepilogo generale	Anno 2024	Anno 2025
Tonnellate che pesano i flussi regolati	116.449	116.449
Tonnellate che pesano i flussi non regolati	31.507	31.507
VRI_a (regolato)	15.247.074	15.658.745
VRI_a (non regolato)	8.532.950	8.566.419
Tariffa regolata	**130,93**	**134,47**
Tariffa non regolata	**270,83**	**271,89**
Tariffa media massima ponderata (regolata e non regolata)	**160,72**	**163,73**

VISTA E RICHIAMATA:

- la Determinazione del Dirigente Vicario n. 33 del 25.06.2025, allegata alla presente Deliberazione sub. "A" al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- di dover approvare la tariffa massima finale di accesso all'impianto TMB di Battipaglia, secondo il seguente prospetto che pondera le tariffe (*regolata e non regolata*) per i quantitativi associati:

Riepilogo generale	Anno 2024	Anno 2025
Tonnellate che pesano i flussi regolati	116.449	116.449
Tonnellate che pesano i flussi non regolati	31.507	31.507
VRI_a (regolato)	15.247.074	15.658.745
VRI_a (non regolato)	8.532.950	8.566.419
Tariffa regolata	**130,93**	**134,47**
Tariffa non regolata	**270,83**	**271,89**
Tariffa media massima ponderata (regolata e non regolata)	**160,72**	**163,73**

- di autorizzare la EcoAmbiente Salerno S.p.A. alla elaborazione di un listino che, nel rispetto del limite massimo di cui alla presente Deliberazione, preveda una tariffa di accesso all'impianto TMB diversificata per gli utenti che conferiscono anche la frazione organica presso l'impianto di stoccaggio e trasferenza sito nel Comune di Giffoni Valle Piana in località Sardone;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990;
il D.Lgs. 267/2000;
il D.Lgs. n. 152/2006;
la Deliberazione ARERA n. 443/2019;
la Deliberazione ARERA n. 363/2021;
la Deliberazione di ARERA n. 7/2024 confermata con Deliberazione ARERA n. 72/2024;
la Determinazione ARERA n. 02/DTAC/2024 del 16.04.2024;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare la tariffa massima finale di accesso all'impianto TMB di Battipaglia, secondo il seguente prospetto che pondera le tariffe (*regolata e non regolata*) per i quantitativi associati:

Riepilogo generale	Anno 2024	Anno 2025
Tonnellate che pesano i flussi regolati	116.449	116.449
Tonnellate che pesano i flussi non regolati	31.507	31.507
VRI_a (regolato)	15.247.074	15.658.745
VRI_a (non regolato)	8.532.950	8.566.419
Tariffa regolata	**130,93**	**134,47**
Tariffa non regolata	**270,83**	**271,89**
Tariffa media massima ponderata (regolata e non regolata)	**160,72**	**163,73**

3) di autorizzare la EcoAmbiente Salerno S.p.A. alla elaborazione di un listino che, nel rispetto del limite massimo di cui alla presente Deliberazione, preveda una tariffa di accesso all'impianto TMB diversificata per gli utenti che conferiscono anche la frazione organica presso l'impianto di stoccaggio e trasferenza sito nel Comune di Giffoni Valle Piana in località Sardone;

4) di trasmettere la presente Deliberazione alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., affinché provveda all'approvazione della tariffa di conferimento presso il TMB di Battipaglia;

5) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/il Dirigente Vicario
ing. Annapaola Fortunato

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/il Dirigente Vicario	Il Presidente
ing. Annapaola Fortunato	*dott. Giovanni Coscia*

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Determinazione tariffaria relativa al PEF 2024/2025 dell'impianto di Trattamento Meccanico Biologico di Battipaglia: provvedimenti"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'URTI
ing. Annapaola Fortunato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.